Informativa
Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.
x



Grandi gruppi industriali pronti a investire

Puntare sull'Emilia-Romagna, regione attrattiva per le imprese, dove 17 aziende e grandi gruppi industriali sono pronti a realizzare investimenti complessivi per oltre 611 milioni di euro e assumere 1.200 nuovi lavoratori, di cui oltre 400 ricercatori, oltre a far rientrare al lavoro 381 addetti in seguito ad azioni di riconversione industriale. Progetti ai quali sono destinati dalla Regione quasi 67 milioni di euro.

Questi, in sintesi, i numeri e le ricadute economico-occupazionali generate dalle richieste del primo bando, che copre il triennio 2016-2018, per accedere all'Accordo per l'insediamento e lo sviluppo delle imprese, previsto dalla Legge regionale 14/2014 per la promozione degli investimenti in Emilia-Romagna.

Quattro sono le tipologie dei programmi per i quali le imprese hanno avanzato le proposte. Sul programma di investimento ad elevato impatto occupazionale (assunzione di più di 150 addetti) figurano: Automobili Lamborghini Spa, Ynap Spa e Teko Telecom srl; sul programma di investimento ad elevato contenuto tecnologico (assunzione di più di 50 addetti, ma almeno il 40% laureati): Bosch Rexroth Oil Control, Bva Srl, Ducati Motor Holding, Avl Italia Srl, B.Braun Avitum Italy, Elettric 80 e Comer Industries Spa; sulla creazione di centri di ricerca e sviluppo con almeno 20 ricercatori laureati: Ima Spa, High Performance Engineering, Ecor Research e Istituto scientifico romagnolo per lo studio e la cura dei tumori IRST IRCCS; sulla riconversione produttiva con almeno 100 addetti e incremento occupazionale del 10%: Seci, Fox Spa di Renzo Bompani e C. e Scm Fonderie Srl.

"Parliamo di 1.600 nuovi posti di lavoro, che si aggiungono alle centinaia della Philip Morris per il nuovo stabilimento ad Anzola, e in un contesto fatto di 35mila posti di nuovi lavoro creati nel 2015 in Emilia-Romagna- afferma il presidente della Regione, Stefano Bonaccini-. E se grandi imprese, quasi tutte multinazionali, puntano a fare qui investimenti che avrebbero potuto fare in altre parti d'Europa o del mondo è perché questa è davvero una regione attraente dal punto di vista imprenditoriale, per il capitale umano, le infrastrutture e la velocità delle risposta sulle procedure. E alla straordinaria reattività delle imprese, risponderemo con l'impegno a sostenere gli investimenti proposti, e se necessario finanzieremo ulteriormente questa legge sull'attrattività: le politiche regionali e, appunto, la legge sulla attrattività sono la risposta giusta per favorire e accompagnare la crescita e la buona occupazione in Emilia-Romagna. Per questo- chiude Bonaccini- continueremo a investire per far crescere i nostri distretti produttivi riconosciuti e apprezzati nel mondo". Nel dettaglio, le 17 imprese (in 21 sedi produttive) hanno presentato programmi di investimento per un totale di 611.646.000 euro, di cui 66.568.015 euro di contributo regionale, e un impatto occupazionale di 1.211 nuovi lavoratori, di cui 411 ricercatori impegnati in progetti di ricerca e sviluppo, ma anche il rientro al lavoro, grazie alle

viaemiliainTV



Il giovedì alle 22.10 appuntamento su Trc (canale 15 del digitale terrestre e 827 della piattaforma Sky) con la trasmissione legata al nostro portale e dedicata alle imprese e al lavoro made in Emilia Romagna. Nella quarantaquattresima puntata focus su export e Pmi, packaging, acetaia Giusti, carni suine, Ad Consulting

Cerca nel sito...



LA NOSTRA RESPONSABILITÀ

viaemiliafinanza

NOTIZIE IN TEMPO REALE

TECHNOGYM E' PRONTA PER LE OLIMPIADI DI RIO

OSCAR DI BILANCIO: APERTE LE CANDIDATURE FINO AL 20 SETTEMBRE

Maserati contribuirà al restauro della Fontana del Nettuno di Bologna

NUOVO CAMBIO DI PROPRIETÀ' PER OPTIMA MEC3 ?

BANCHE: IN BASE AL TEXAS RATIO IL

Codice abbonamento: 132292

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

riconversioni industriali, di 381 lavoratori.

6 Imprese che hanno presentato la richiesta hanno la sede d'intervento in comuni che rientrano nell'area del cratere del sisma del 2012, tre di esse sono localizzate in aree fortemente colpite come Nonantola (Mo), Mirandola (Mo) e Reggiolo (Re).

Un intervento è previsto in ciascuna delle province di Ferrara (Fox Spa, riconversione industriale nell'ambito degli elettrodomestici, 20 posti di lavoro), Parma (Seci Spa, riconversione sito ex Eridania, 100 posti), Forlì (Irst Irccs srl, cura, ricerca e formazione in campo oncologico, 20 posti) e Rimini (SCM Fonderie srl, produzioni in ghisa, 20 posti).

Nella provincia di Reggio Emilia ne sono previsti 3: Elettric 80 Spa, fabbricazione robot industriali, 60 posti; Comer Industries Spa, produzione e commercializzazione organi di trasmissione di potenza in campo agricolo, 56 posti; AVL Italia srl, motori ibridi e elettrici, 52 posti.

Nel reggiano e nel modenese insiste poi l'intervento della Bosch Rexroth Oil Control Spa, per l'ampliamento e la diversificazione dell'attività nel campo delle soluzioni oleodinamiche (50 posti).

Altri 3 progetti in provincia di Modena: High Performance Engineering srl, progettazione impianti e attrezzature meccaniche, 21 posti; B.Braun Avitum Italy, apparecchi medicali, 50 posti; Ecor Research Spa, costituzione di un centro di ricerca a Castelvetro, 24 posti./GB

6 Gli interventi proposti in provincia di Bologna: Ima Spa, macchine automatiche, realizzazione centro di ricerca aperto alla subfornitura, 20 posti; B.V.A srl, produzione di stampi, 58 posti; Automobili Lamborghini, costruzione Suv Urus, 205 posti; Ducati Motor Holding, sviluppare nuovi modelli di moto, 62 posti; YNAP Spa (Yoox Net-A-Porter Group), azienda leader nell'e-commerce e prodotti luxury fashion, potenziamento struttura digitale a supporto dell'e-commerce, 205 posti; Teko Telecom srl, progettazione e produzione sistemi per telecomunicazioni, ha scelto di investire in Emilia-Romagna invece che negli Stati Uniti, 260 posti.

11 Programmi di investimento riguardano il settore della meccanica e meccatronica, 2 nel comparto della salute e benessere, 2 nel settore dell'innovazione dei servizi e dell'Ict, 1 nell'agroalimentare e 1 nel settore abitare e costruzioni.

Riproduzione riservata © 2016 viaEmilianet

Potrebbe interessarti anche:



Moda, Regione al lavoro per la "FashionValley"



Turismo, apre il primo comprensorio ceramico

Articolo pubblicato il 25 luglio 2016 in Economia & Imprese con tag emilia romagna da Redazione viaEmilianet.

← Da container marittimi ad asili nido

L'Albero del caffè nell'eccellenza delle torrefazioni →

CREDEM E' TRA LE MIGLIORI BANCHE ITALIANE

Visualizza tutte le notizie Flash

INDICI | VALUTE | MATERIE PRIME

FRANKFURT DAX 30 25.07. 13:30	10254.73 +107.27	1.06%
NEW YORK S&P500 25.07. 13:30	2175.03 +9.86	0.46%
TOKYO NIKKEI 25.07. 13:30	16620.29 -6.96	-0.04%
NEW YORK DJ 30 25.07. 13:30	10805.04 +46.42	0.43%
NEW YORK NASDAQ 100 25.07. 13:30	4666.07 +19.05	0.41%

viaEmilianewsletter

Nome

E-mail

iscriviti privacy

TRC
l'emilia romagna sul 15

Codice abbonamento: 132292

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.